



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria
Catanzaro
Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL 21-06-2017, n. 16

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento della installazione degli impianti elettronici di apertura, mediante procedura RDO sulla piattaforma Mepa della Consip, per il TAR di Catanzaro – anno 2017. CIG: Z871F1482C

IL DIRIGENTE

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la L. 27/04/1982 n. 186 recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

Visto la legge 21 luglio 2000, n. 205 "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

Visto il Regolamento 6 febbraio 2012 e successive modifiche, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

Vista la Direttiva n. 3 del 19/06/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante la disciplina per le acquisizioni beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 25 del D. lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Vista la circolare firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. 29 febbraio 2016, prot. n. 3803 sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare 20 maggio 2016, prot. n. 9218, firmata congiuntamente dal Segretario delegato per il Consiglio di Stato e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr., recante prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di procedure di appalto;

Viste le linee guida ANAC 2-3-4-/2016, attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto l'art. 36 d.lgs. 18/04/2016 n. 50 relativo ai contratti sotto soglia;

Considerato che in relazione alle attività istituzionali sviluppate da questo Tribunale e per ragioni di sicurezza si rende necessaria l'attività di installazione degli impianti elettronici di apertura per gli Uffici del palazzo che ospita il TAR di Catanzaro;

Considerato che, a seguito di sopralluogo, in data 01/02/2017 era stato fornito un preventivo dalla ditta 2P Elettronica, che era stata incaricata nel 2016 dell'installazione di un medesimo impianto, per installazione di n. 6 impianti elettronici di apertura degli Uffici del TAR di Catanzaro;

Considerato che a seguito del preventivo della ditta 2P Elettronica sono stati richiesti i fondi in sede di previsione di bilancio 2017 per effettuare la gara e, di conseguenza, la fornitura;

Considerato che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, nella seduta del 24 marzo 2017, ha approvato la previsione di bilancio per l'esercizio finanziario 2017, con cui sono stati assegnati i fondi necessari;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

Verificato che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i in grado di soddisfare le esigenze dell'amministrazione;

Ritenuto pertanto di provvedere mediante Richieste di Offerte (RDO), utilizzando il Mercato elettronico della pubblica amministrazione con richiesta di Offerte (RDO) ai fornitori abilitati;

Ritenuto che, per le acquisizioni in argomento, non deve essere predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

Ritenuto che la scelta del contraente venga effettuata mediante l'utilizzo del criterio del prezzo più basso, in base all'art.95, comma 4 lettera h), trattandosi di prodotti standardizzati, con riferimento al prezzo massimo di aggiudicazione pari ad € 6.000,00, iva esclusa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive integrazioni e modificazioni e in particolare l'art. 216, che prevede che “(...) *lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati invitati a presentare offerte*”;

Tenuto Conto che, ai sensi dell'art. 34 del regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, l'ammontare della spesa non è superiore ai limiti di importo previsti dal codice dei contratti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.36 del citato Decreto Legislativo n.50/2016, comma 1 “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.*” E comma 2 lett. a) “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono*”

all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;

- ai sensi dell’art.30 del Decreto Legislativo n.50/2016, “L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico. (...);

Acquisito il C.I.G. **Z871F1482C**

Ritenuto di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall’art. 42 del d.lgs. 50/2016;

Accertata la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2291 del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, Sede di Catanzaro

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse e secondo le modalità di cui in premessa, una richiesta di offerta (RDO) aperta ai fornitori abilitati, tramite il ricorso al Mercato elettronico della pubblica Amministrazione, così come previsto dalla vigente normativa, avente per oggetto l’installazione degli impianti elettronici di apertura degli Uffici del TAR di Catanzaro;
- 2) di porre a base d'asta della gara l'importo di euro 6.000,00 (Seimila/00), iva esclusa;
- 3) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- 4) di stabilire che la scelta del contraente venga effettuata mediante l'utilizzo del criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate (art.95 ,comma 4 lettera b) Codice Appalti);
- 5) di provvedere ad aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ;
- 6) che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con emissione del modulo predefinito dal MEPA;
- 7) che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Programma di *e-procurment* e quelle contenute nelle condizioni particolari di fornitura;
- 8) di autorizzare l'imputazione della relativa spesa sul capitolo 2291 del bilancio del TAR Calabria per l'esercizio finanziario 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
- 9) di nominare quale responsabile del procedimento la D.ssa Manuela Maiore;
- 10) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell'esecuzione identificato nel Consegretario;
- 11) di disporre che venga assicurata la pubblicazione dei dati relativi al contratto sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.
- 12) di stabilire inoltre che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: Acquisizione aperture elettroniche Uffici TAR di Catanzaro;

b) l'oggetto del contratto è il seguente:

- Manutenzione ordinaria;

Catanzaro, 21/06/2017

Il Segretario Generale
Pasquale Alvaro